



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"

Via Varese, 3 - 20010 Pregnana Milanese (Mi)

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

☎ 02.93590186 - 📠 02.93290761 🌐 www.icsrizzoli.it ✉ segreteria@icsrizzoli.it

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

Scuola Primaria "A. Manzoni"

Pregnana Milanese

a.s. 2021/22



Il progetto è rivolto ai bambini delle classi della Scuola Primaria "A. Manzoni" di Pregnana Milanese che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e che hanno scelto di svolgere Attività Alternativa nell'orario di IRC.

PREMESSA

I programmi ministeriali, pur non fornendo specifiche indicazioni, sottolineano che le attività definite alternative non debbano rivestire un carattere curriculare per non determinare differenziazioni rispetto al processo didattico condiviso dall'intero gruppo classe.

La CM 129 del 3-5-1986 indica che "queste attività devono concorrere al processo formativo della personalità degli alunni e saranno particolarmente dirette all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile".

Il Cdl ha individuato come tema generale da sviluppare durante l'Attività Alternativa "l'educazione alla legalità e alla convivenza civile", pertanto si è strutturato un percorso educativo con le seguenti **finalità**:

- Sviluppare consapevolezza dei valori della vita;
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri;
- Educare alla comprensione reciproca e alla socialità;
- Sviluppare atteggiamenti che promuovano la cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi.

In concreto il progetto intende promuovere e potenziare le capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro, in un clima di collaborazione e creatività, in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Il progetto segue un andamento progressivo, differenziato in base alla classe, che cresce con i bambini, i veri protagonisti di questo percorso; intende avvicinarli ai temi dell'educazione soprattutto ai nuclei tematici dell'affettività, della cittadinanza e dell'ambiente. Un altro elemento che caratterizza il progetto è quello dell'interculturalità, come attenzione al mondo di cui siamo parte integrante, nel rispetto delle diversità culturali, religiose, ambientali e sociali. Rappresenta inoltre per i bambini stranieri un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Potenziare la consapevolezza di sé, sviluppando l'autonomia e la fiducia in se stessi e migliorando l'autostima;

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e le disabilità;
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare semplici problemi, indicare soluzioni;
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti

METODOLOGIA:

La metodologia preferenziale per le attività alternative all' IRC sarà essenzialmente di tipo laboratoriale, applicando, dove possibile, il brainstorming e il cooperative-learning. Attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, la lettura di libri per l'infanzia o di semplici storie supportate da immagini, per i bambini più piccoli, si proporranno attività che stimoleranno la conversazione, la riflessione, la discussione che potranno essere sintetizzate in produzioni grafiche o pratiche (cartelloni, animazioni, materiali digitali, ...).

SPAZI:

Si utilizzeranno aule a disposizioni per attività laboratoriali e spazi polivalenti.

VALUTAZIONE:

La valutazione avverrà in itinere, in modo duttile, guidando gli alunni per quanto possibile, anche ad un processo di autovalutazione; alla fine del primo e del secondo quadrimestre verranno considerati l'impegno e la partecipazione dimostrati durante le attività.